



Verbale della seduta della commissione paritetica del 13 ottobre 2015

La seduta, a seguito di regolare convocazione, ha inizio alle ore 10,35.

Sono presenti tutti i componenti ad eccezione della prof.ssa Donatella Stefania Privitera e degli studenti Alessandra Arena, Federica Maria Cali e Federica Nicolosi.

I punti all'o.d.g. della seduta odierna sono:

1. Comunicazioni;
2. Articolo 27 del regolamento didattico di Ateneo.

Il prof. Galvagno, Presidente della Commissione, in assenza di comunicazioni, invita i colleghi e gli studenti a prendere in esame l'art. 27 del regolamento didattico di Ateneo, modificato con D.R. n. 2634 del 06.08.2015, che così recita:

Art. 27

Studenti lavoratori, studenti atleti, studenti in situazioni di difficoltà

1. Viene riconosciuto lo status di studente lavoratore allo studente - dei corsi di laurea o di laurea magistrale

- impegnato non occasionalmente per un periodo di almeno tre mesi nell'arco dell'anno accademico, in qualsiasi attività di lavoro subordinato; autonomo o professionale, debitamente documentata.

2. Viene riconosciuto lo status di studente atleta allo studente - dei corsi di laurea o di laurea magistrale - che, attraverso debita documentazione, possa dimostrare di essere:

a) atleta o paratleta a livello olimpico, mondiale, europeo;

b) atleta o paratleta a livello italiano.

3. Viene riconosciuto lo status di studente in situazione di difficoltà allo studente - dei corsi di laurea o di laurea magistrale — che, attraverso debita certificazione, risulti:

a) impegnato nella cura e assistenza dei propri familiari, non autosufficienti per ragione di età o di malattia;

b) con problemi personali di salute o di invalidità, che non permettono la regolare progressione della carriera;

c) con figli, fino a cinque anni di età, e alle studentesse in gravidanza, dall'ottavo mese o con diagnosi di gravidanza a rischio.

4. Ciascuna struttura didattica definisce le modalità organizzative e didattiche riservate agli studenti nelle situazioni descritte ai punti precedenti, che devono contemplare:

- la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%;

- la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso;

- *specifiche attività di supporto didattico.*

La Commissione, all'unanimità, decide di esaminare il testo del regolamento seguendo l'ordine dei tre commi così come redatti nel documento in oggetto.

Sul primo comma, relativo allo *status* di studente lavoratore, la Commissione, dopo ampia discussione, nella quale intervengono le Prof.sse Criscenti, De Caroli e Tomarchio e lo studente Gentile, propone che sia riconosciuto lo stato di studente lavoratore agli studenti che siano lavoratori subordinati o autonomi o che sono in possesso di partita IVA e presentano la dichiarazione di reddito. Ritiene opportuno che l'esame della documentazione sia demandata ad uffici a ciò preposti, in quanto i docenti si atterranno alla documentazione fornita dallo studente agli appositi uffici e da questi approvata.

Sul secondo comma, relativo allo *status* di studente atleta, la Commissione propone che per procedere a tale riconoscimento lo studente sia iscritto a enti o istituti ufficialmente riconosciuti e accreditati a livello nazionale con esclusione delle organizzazioni amatoriali; occorre, inoltre, che lo studente presenti agli appositi uffici un documentato *curriculum* sportivo non limitato soltanto all'ambito regionale; gli uffici saranno, pertanto, incaricati del riconoscimento dello status in oggetto.

Sul terzo comma, relativo allo *status* di studente in situazione di difficoltà, la Commissione rileva che il punto a) ricade nella normativa della legge 104/1992; per quanto concerne il punto c) la Commissione ritiene indispensabile che la certificazione sia rilasciata da ente pubblico; nel caso di studentesse in gravidanza dall'ottavo mese dovrebbe far fede l'attestazione del ginecologo riguardante la presunta data del parto.

La Commissione, pertanto, ritiene indispensabile che i competenti uffici dell'amministrazione centrale formalizzino lo status dello studente ricadente nelle ipotesi di cui all'art. 27 del Regolamento didattico d'Ateneo, in modo che i docenti possano conoscere in tempo opportuno il numero reale degli esaminandi rientranti nelle suddette ipotesi.

Per quanto concerne le modalità organizzative e didattiche di cui al quarto comma dell'art. 27 di che trattasi, la Commissione fa presente che nei corsi afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione la frequenza non è obbligatoria, sicché non è necessario prevedere alcuna riduzione di siffatto obbligo; ritiene, inoltre, quanto mai opportuno che gli studenti in oggetto possano usufruire degli appelli straordinari riservati ai ripetenti e fuoricorso. Per quanto riguarda, infine, le specifiche attività di supporto didattico, gli studenti potranno avvalersi dell'attiva assistenza dei tutor già operanti nel dipartimento nonché dei docenti medesimi.

Non avendo più nulla da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 11,35 previa lettura e approvazione del verbale.

Il Presidente

(prof. Emilio Galvagno)

